



30.1.2015

COMUNICAZIONE AI MEMBRI

Oggetto: Petizione n. 2479/2013, presentata da Rafael Navarro Garcia, cittadino spagnolo, sulla legge costiera spagnola (Ley de Costas)

1. Sintesi della petizione

Il firmatario chiede aiuto al Parlamento europeo per una proprietà costruita legalmente e legittimamente che gli è stata confiscata senza alcun compenso. Sottolinea che la proprietà è stata confiscata applicando retroattivamente una legge (legge 22/1988 e relativa legge di modifica 2/2013), il che è, a suo avviso, antidemocratico e illegale. Ritiene che i suoi diritti fondamentali, quali il diritto alla proprietà, la certezza del diritto e la non discriminazione debbano essere garantiti in un paese democratico come il suo. Fornisce una panoramica cronologica del suo caso personale che ha portato alla confisca.

2. Ricevibilità

Dichiarata ricevibile il 23 ottobre 2014. La Commissione è stata invitata a fornire informazioni (articolo 216, paragrafo 6, del regolamento).

3. Risposta della Commissione, ricevuta il 30 gennaio 2015

La Commissione europea è consapevole delle difficoltà che alcuni cittadini europei affrontano in Spagna a seguito dell'applicazione della legge spagnola sulle zone costiere ("Ley de Costas").

Come è già stato sottolineato in risposta ad altre petizioni riguardanti gli espropri effettuati a norma della legge spagnola in questione, l'Unione europea non ha alcuna competenza in materia di diritto patrimoniale, per cui la Commissione non può valutare la compatibilità delle disposizioni in materia di esproprio previste da tale legge con il diritto dell'Unione europea né

può esprimersi sulla loro compatibilità con il diritto costituzionale spagnolo. La mancanza di competenza dell'UE in tale ambito è stata ulteriormente sottolineata nella risposta alle interrogazioni scritte E-011695/2012 e E-000407/2013.

Il 13 luglio 2012 il governo spagnolo ha adottato un progetto di legge preliminare nell'ottica di modificare la normativa sulle zone costiere¹. La Commissione ha incontrato i rappresentanti del ministero spagnolo dell'Ambiente e ha accolto favorevolmente la loro intenzione di migliorare la certezza giuridica per i proprietari di immobili situati lungo la costa spagnola².

Il 5 ottobre 2012 il governo spagnolo ha presentato un progetto di legge teso a modificare la legge sulle zone costiere del 1988. La nuova legge è stata adottata dal parlamento spagnolo il 29 maggio 2013. Essa estende da 30 a 75 anni il periodo dell'attuale concessione che permette di godere del possesso delle proprietà costruite nella zona protetta. La pubblica amministrazione sarà inoltre obbligata a registrare la linea di delimitazione provvisoria e definitiva nell'opportuno registro, in modo che gli acquirenti siano meglio informati sull'eventuale ubicazione della proprietà in un'area protetta nonché sull'esatta posizione ed estensione di quest'ultima. Tuttavia, la nuova strategia non prevede alcun indennizzo per i proprietari di immobili interessati dalla legge.

Conclusione

Come già sottolineato, la Commissione può intervenire soltanto in circostanze in cui si sia verificata una presunta violazione del diritto dell'Unione europea. Nel caso in questione l'UE non ha la competenza necessaria per dare seguito alla questione.

I tribunali nazionali e, dopo che sono state esaurite le vie legali nazionali, la Corte europea dei diritti dell'uomo dovrebbero esaminare la questione per verificare se la forma di compensazione offerta dalle autorità spagnole è in linea con la giurisprudenza della Corte stessa. La Commissione prende atto dei ricorsi presentati contro tale legge presso la Corte europea dei diritti dell'uomo.

Se i firmatari ritengono che i loro diritti umani siano stati violati, possono presentare una denuncia alla Corte europea dei diritti dell'uomo del Consiglio d'Europa (Consiglio d'Europa, 67075 Strasburgo-Cedex, Francia). La Corte può tuttavia pronunciarsi solo una volta esperite tutte le vie legali nazionali.

¹ "Proyecto de Ley de Protección y Uso Sostenible del Litoral y de modificación de la Ley de Costas", <http://www.magrama.gob.es/es/costas/temas/anteproyecto.aspx>.

² http://europa.eu/rapid/press-release_IP-12-880_IT.htm.